



**Dichiarazioni di B Lab su tematiche controverse -  
Aziende di consulenza ingegneristica con clienti nel settore della difesa  
Aggiornato a maggio 2021**

**L'approccio di B Lab alle tematiche controverse e la certificazione B Corp**

In quanto aziende a scopo di lucro che soddisfano gli standard più rigorosi di performance sociali e ambientali generali, responsabilità e trasparenza, le B Corp Certificate sono leader nel movimento per utilizzare il business come una forza per il bene.

Che sia attraverso le informazioni fornite dalle aziende nel [Disclosure Questionnaire](#), per un problema sollevato da una terza parte attraverso il processo formale di B Lab [Complaints Process](#), o per l'opinione pubblica sui requisiti e gli standard per la certificazione B Corp, regolarmente sorgono domande difficili e complesse su come questioni controverse nel mondo degli affari dovrebbero influenzare o no l'idoneità delle aziende alla certificazione B Corp. I giudizi su queste questioni vengono quindi determinati dallo [Standards Advisory Council](#) indipendente di B Lab, nell'ambito di un processo di revisione delle disclosure.

Il Disclosure Questionnaire di B Lab costituisce la base del processo di revisione delle disclosure, che copre settori, pratiche, risultati e sanzioni sensibili e si basa su screening e standard di terze parti come l'IFC Excluded Industries List e le Convenzioni dell'OIL (International Labor Organization Conventions). Riconoscendo in primo luogo che qualsiasi elenco di questioni sensibili potrebbe sempre risultare incompleto, B Lab si riserva anche il diritto di condurre revisioni simili a questa su questioni che non sono attualmente presenti nel Disclosure Questionnaire e che rappresentano oggetto di preoccupazioni concrete per gli stakeholder e una potenziale violazione della Dichiarazione di interdipendenza del movimento B Corp.

Quando sorgono nuovi settori o tematiche per cui non sia già stato sviluppato un modello decisionale, B Lab conduce delle ricerche al fine di guidare la decisione dello Standards Advisory Council. La ricerca si basa su fonti secondarie compilate dallo staff di B Lab, con l'intento generale di identificare e comprendere le diverse preoccupazioni relative al settore o alla tematica e le diverse prospettive degli stakeholder. Ciò include una rassegna stampa relativa al settore e al suo impatto, a come il problema è coperto da standard, da politiche pubbliche esistenti e da raccomandazioni da parte delle istituzioni pubbliche, da organizzazioni senza scopo di lucro e altri esperti di attualità, così come esempi - potenzialmente sia buoni che cattivi - di attori facenti parte dello stesso settore, interviste con stakeholder esperti e altri commenti e prospettive pubbliche. Questo contenuto viene a sua volta utilizzato per sviluppare

la struttura per la revisione del Standards Advisory Council e determina i tipi di domande a cui le singole aziende saranno tenute a rispondere come parte del loro processo di revisione.

In particolare quando si tratta di settori controversi, esiste una sana e naturale tensione tra l'inclinazione a escludere tutte le aziende di quei settori dall'idoneità per la certificazione B Corp e la necessità di una *leadership* che abbia il potenziale per trasformare la cultura, il comportamento e l'impatto di tali settori. Sebbene B Lab e il suo [Standards Advisory Council](#) abbiano il potere di determinare che un settore nel suo insieme non è idoneo per la certificazione a causa degli impatti o di pratiche negative, riconoscono anche che è proprio in settori controversi che potrebbe essere significativo per le aziende gestire i propri impatti negativi o controversi. In queste circostanze, potrebbe essere maggiore la necessità di distinguere tra attori buoni e cattivi, nonché tra performance buone e migliori, utilizzando standard rigorosi di performance sociali e ambientali verificati, responsabilità legale e trasparenza pubblica. Tutti gli stakeholder sono tutelati dall'esistenza di standard credibili e trasparenti che facilitano il miglioramento delle decisioni politiche, di investimento, di acquisto e di occupazione.

Oltre a riconoscere che esistono molte prospettive diverse e ragionevoli su ciò che contribuisce a una prosperità condivisa e duratura per tutti, B Lab e il suo Standards Advisory Council prenderanno decisioni in merito all'idoneità per la certificazione B Corp e, se ammissibile, richiederanno alle aziende facenti parte di settori controversi, con politiche controverse o impegnate in pratiche controverse, di essere trasparenti sulle loro pratiche e sul modo in cui lavorano per gestire e mitigare le tematiche problematiche. B Lab inoltre documenterà e condividerà pubblicamente queste posizioni al fine di consentire a tutti gli stakeholder, compresi cittadini e responsabili politici, di esprimere i propri giudizi sulle prestazioni delle aziende, nonché di stimolare ulteriori discussioni pubbliche ponderate e costruttive su tematiche importanti. Dichiarazioni e framework B Lab esistenti su tematiche controverse sono disponibili [qui](#).

Questi framework, come gli standard di B Lab in generale, sono in continuo sviluppo e ci impegniamo costantemente per migliorarli. B Lab accoglie prospettive diverse mentre continua a perfezionare i propri punti di vista e, si spera, a contribuire a una discussione costruttiva sul ruolo delle aziende nella società.

Indipendentemente dall'idoneità alla certificazione B Corp, tutte le aziende di qualsiasi settore possono utilizzare il [B Impact Assessment](#) come strumento di gestione dell'impatto interno, per valutare e migliorare le proprie pratiche in generale e/o adottare una struttura legale di governance degli stakeholder (come la [società benefit](#)) adeguata all'attuale struttura societaria e giurisdizione dell'azienda.

In caso di domande o commenti sull'approccio di B Lab alle tematiche trattate qui di seguito, inviare un'email al team Standards Management di B Lab all'indirizzo [standardsmanagement@bcorporation.net](mailto:standardsmanagement@bcorporation.net).

## **Aziende di consulenza ingegneristica con clienti nel settore della difesa e la certificazione B Corp**

Le aziende che forniscono servizi di consulenza ingegneristica ai clienti nel settore della difesa sono controverse a causa delle implicazioni dei loro servizi, utilizzabili in modi che potrebbero danneggiare gli altri e/o essere utilizzati in modo improprio, nonché della trasparenza limitata nel settore della difesa e dei conseguenti problemi di corruzione.

In risposta a queste problematiche, B Lab e il suo Standards Advisory Council indipendente hanno preso la seguente decisione circa la loro idoneità alla certificazione B Corp:

*Nota bene: Questa decisione si applica solo ai servizi di consulenza ingegneristica a causa del loro coinvolgimento in progetti di difesa a titolo indiretto, ad es. attraverso la fornitura di servizi tecnici e di supporto a un potenziale progetto. **Non** si applica, ad esempio, ad aziende come i produttori di munizioni o altri appaltatori della difesa che sono più direttamente coinvolti nei prodotti che possono causare danni.*

- A. *Le aziende che forniscono servizi di consulenza ingegneristica a clienti nel settore della difesa e che ricavano più del 5% del loro fatturato annuo dal settore, possono beneficiare della certificazione B Corp purché:*
- 1. Riconoscano formalmente la loro responsabilità nei confronti di potenziali danni associati ai loro progetti e siano in grado di dimostrare di disporre di meccanismi specifici per riconoscere e gestire tale responsabilità (compresi meccanismi di due diligence, misure anticorruzione, posizioni anti-lobby, ecc.)*
  - 2. I loro progetti abbiano impatti di bassa gravità\*, e*
  - 3. Dichiarino i rischi materiali associati ai loro servizi, le pratiche associate e le percentuali di entrate storiche dal settore della difesa sul loro profilo pubblico B Corp.*
- B. *Le aziende che forniscono servizi di consulenza ingegneristica ai clienti nel settore della difesa e ricavano meno del 5% del loro fatturato annuo dal settore sono idonee alla certificazione B Corp con ulteriore disclosure sul loro profilo B Corp in merito a questioni materiali sensibili nel settore e la percentuale di fatturato storico dal settore della difesa, purché i loro progetti realizzati abbiano impatti di bassa gravità.*

*\*I progetti che **non hanno** impatti di bassa gravità sono quelli che destano alti livelli di preoccupazione sociale ed etica e potenzialmente arrecano danni, che possono includere sistemi d'arma offensivi, porta armi offensive, armi e tecnologie emergenti controverse come droni, intelligenza artificiale e neurotecnologie con capacità di danneggiare le persone e il pianeta in modi sproporzionati e indiscriminati e progetti al servizio di clienti che hanno un'alta probabilità di uso improprio (ad es. governi coinvolti in presunte violazioni dei diritti umani). I progetti di bassa gravità, pur comportando un rischio e una responsabilità, possono essere sufficientemente gestiti adottando le pratiche descritte in questa dichiarazione.*

## **Panoramica del settore e rischi associati**

Le società di consulenza ingegneristica lavorano con clienti del settore pubblico e privato per fornire consulenza ingegneristica e soluzioni tecniche su un'ampia varietà di progetti, che vanno dalla progettazione e test di software complessi all'esecuzione di progetti infrastrutturali. A seconda della loro esperienza, le società di ingegneria possono lavorare per clienti nel settore della difesa, in cui possono fornire una serie di servizi come la progettazione, la costruzione, il collaudo e la manutenzione di infrastrutture o attrezzature per uso militare (comprese armi e sistemi associati). Possono anche fornire ricerca militare, addestramento o lavorare su altri progetti che possono aiutare i militari.<sup>12</sup> Alcuni progetti che vengono eseguiti nel settore della difesa potrebbero essere altamente specializzati e quindi richiedere un alto livello di personalizzazione specificamente per le applicazioni della difesa.

Data la natura di questi servizi, esistono potenziali rischi inerenti a tali impegni nel settore della difesa: nello specifico, le implicazioni etiche dei loro servizi se questi vengono utilizzati in modi che danneggiano gli altri e/o in modo improprio, la mancanza di trasparenza e il potenziale di corruzione nei progetti di difesa e i rischi relativi al coinvolgimento del settore privato in attività legate alla guerra.

Gli ingegneri di società di consulenza ingegneristica che lavorano per clienti nel settore della difesa di solito lavorano su sottosistemi specifici con informazioni limitate sul progetto complessivo e inoltre non prendono le decisioni effettive su come vengono utilizzati i loro servizi. Pertanto, probabilmente non può essere attribuito loro lo stesso livello di responsabilità del personale militare direttamente coinvolto nelle decisioni delle operazioni militari o di coloro che producono sistemi d'arma come unica attività. Eppure, nonostante il loro ruolo indiretto nel

---

<sup>1</sup> Davies, M. (2015), Ethical Issues in the Global Arms Industry: A Role for Engineers, *Ethical Dilemmas in the Global Defense Industry Conference*, Retrieved from <https://www.law.upenn.edu/live/files/4240-michael-davis-paperglobal-defense-industry-and>

<sup>2</sup> Major General Robert Robert Latiff, USAF (retired), "Ethical Issues in Defense Systems Acquisition," pp. 209-219 in the Routledge Handbook of Military Ethics, ed. George Lucas (London: Routledge, 2015) <https://newbooksinpolitics.com/political/routledge-handbook-of-military-ethics/>

supportare le operazioni militari, ingegneri, progettisti di sistemi e scienziati informatici svolgono un ruolo necessario nella difesa e quindi hanno importanti obblighi in relazione al loro lavoro.<sup>3</sup>

Tutte queste preoccupazioni sono ulteriormente esacerbate dai bassi livelli di trasparenza nei progetti di difesa per cui le aziende che forniscono servizi potrebbero avere informazioni incomplete su un progetto più ampio di cui i loro prodotti o servizi potrebbero far parte o sul suo eventuale utilizzo finale. Questa trasparenza limitata unita alla concorrenza per un numero limitato di contratti di alto valore e stretti rapporti commerciali con i governi possono creare il rischio di corruzione e concussione per raggiungere gli obiettivi aziendali.<sup>4</sup> Si potrebbe anche obiettare che la mancanza di trasparenza e segretezza, che è una caratteristica dei progetti di difesa, è essenziale anche ai fini della sicurezza nazionale.

Allo stesso tempo, la dipendenza del settore della difesa globale da appaltatori privati non è insignificante. Le vendite totali di armi tra i 100 maggiori appaltatori della difesa del mondo sono state di circa 398 miliardi di dollari nel 2017<sup>5</sup> e gli appaltatori privati negli Stati Uniti hanno ricevuto circa la metà dell'intero budget della difesa ogni anno tra il 1998 e il 2003.<sup>6</sup> Ricavare profitti da missioni militari e attività legate alla guerra potrebbe portare a vie di lobbying e potrebbe creare pressioni per la continua esistenza di un mercato per prodotti e servizi legati alla difesa, contribuendo a quello che è noto come il complesso industriale militare e quindi perpetuando la guerra.<sup>7</sup>

Sebbene ci siano molteplici rischi nel fornire servizi di consulenza ingegneristica ai clienti nel settore della difesa, i servizi di difesa operano principalmente per governi democraticamente eletti e probabilmente forniscono servizi essenziali relativi alla sicurezza nazionale dei paesi.

### **Best practice per aziende di consulenza ingegneristica con clienti nel settore della difesa**

Come descritto sopra, le B Corp Certificate che forniscono servizi di consulenza ingegneristica nel settore della difesa sono tenute a dimostrare di essere impegnate nelle migliori pratiche per gestire in modo adeguato le questioni controverse significative del settore, al fine di determinare la loro idoneità alla certificazione B Corp. B Lab valuterà le pratiche dell'azienda rispetto al seguente elenco, che è stato delineato attraverso ricerche secondarie e il coinvolgimento degli stakeholder per affrontare le questioni rilevanti per il settore:

---

<sup>3</sup> Fichtelberg, A. (2006), Applying the Rules of Just War Theory to Engineers in the Arms Industry, *Science and Engineering Ethics* 12, 685-700, Retrieved from <[https://www.thphys.uni-heidelberg.de/~stamatescu/DIDEPG/SEMPE/SEE/see10\\_23294751.pdf](https://www.thphys.uni-heidelberg.de/~stamatescu/DIDEPG/SEMPE/SEE/see10_23294751.pdf)>

<sup>4</sup> Sustainalytics (2014), Sector Report: Aerospace and Defense, Retrieved from <<https://www.sustainalytics.com/esg-research/sector-reports/defense/>>

<sup>5</sup> Stebbins, S. & Comen, E. 2019, Military spending: 20 companies profiting the most from war, <[Website URL](#)>

<sup>6</sup> Porter, G. 2018, America's Permanent War Complex, <<https://www.theamericanconservative.com/articles/americas-permanent-war-complex/>>

<sup>7</sup> Vedere nota Porter

1. **Misure anticorruzione e anticoncussione:** Politiche e procedure formali relative all'anticorruzione, come monitoraggio interno, formazione periodica e programmi di segnalazione<sup>8</sup> e trasparenza sulla posizione dell'azienda in materia di lobbying e contributi politici.<sup>9</sup>
2. **Riconoscimento formale delle implicazioni etiche e dei potenziali danni dei propri servizi:** Riconoscendo formalmente (ad esempio nel codice etico<sup>10</sup>) che i propri servizi sono utilizzati dalle forze armate del paese d'origine o di altri paesi e riconoscendo che questi servizi potrebbero essere utilizzati per infliggere danni ai civili e all'ambiente.
3. **Due diligence su clienti e progetti:**
  - Condurre una valutazione dei potenziali clienti durante il processo di offerta del progetto, inclusa la considerazione di fattori <sup>11</sup>come lo stato di proprietà del cliente (ad esempio privato o governo), le prestazioni in materia di diritti umani del regime del cliente (se è un governo), la stabilità del regime, utilizzo responsabile delle attrezzature militari da parte del regime, ecc.
  - Condurre una valutazione di progetti specifici, compresa la considerazione se il progetto potrebbe essere utilizzato per scopi dannosi (ad esempio accertando che il progetto non sarà utilizzato per armi controverse o armi offensive che possono avere un impatto sproporzionato e indiscriminato sulla popolazione civile). Un esempio di framework<sup>12</sup> per tale valutazione è offerto nell'Appendice 1 di questo documento.
4. **Progettare per evitare danni:** Durante la fase di esecuzione del progetto, esplorando la possibilità di progettare deliberatamente tenendo conto di considerazioni quali la proporzionalità, la discriminazione, la prevenzione dell'uso illegale e la conservazione dell'ambiente.
5. **Meccanismi di whistleblowing:** Disponibilità di meccanismi per consentire agli ingegneri di segnalare problemi etici relativi ai progetti durante la fase di esecuzione.
6. **Formazione etica:** Formazione e istruzione sulle pratiche sopra menzionate per aiutare a metterle in pratica e facilitare un'etica aziendale che gestisca le preoccupazioni legate al settore.

### **Motivazione della decisione e della disclosure dello Standards Advisory Council:**

Pur riconoscendo la responsabilità delle società di consulenza ingegneristica nel settore della difesa in caso di potenziali danni e abusi, lo Standards Advisory Council ha stabilito che, dato il

---

<sup>8</sup> Transparency International (2011), *Building Integrity and Countering Corruption in Defence: 20 Practical Reforms*, Retrieved from

<[https://images.transparencycdn.org/images/2009\\_HandbookBuildingIntegrity\\_EN.pdf](https://images.transparencycdn.org/images/2009_HandbookBuildingIntegrity_EN.pdf) >

<sup>9</sup>Vedere nota 6

<sup>10</sup>Vedere nota 5

<sup>11</sup>Vedere nota Davies

<sup>12</sup> Lucas, G.R. (2014), *Legal and Ethical Precepts Governing Emerging Military Technologies: Research and Use*, Amsterdam Law Forum Vol 6:1, Retrieved from

<<http://amsterdamlawforum.org/article/viewFile/330/498>>

loro coinvolgimento indiretto<sup>13</sup> nel settore della difesa, è opportuno certificare società di consulenza ingegneristica con clienti nel settore della difesa quando queste soddisfano determinati requisiti.

In particolare, queste circostanze sono: non partecipare a progetti con impatti di elevata gravità e che la partecipazione rappresenti una piccola parte del fatturato totale dell'azienda, o avere in atto meccanismi formali per schermare e gestire i rischi materiali relativi al coinvolgimento nel settore della difesa come già descritto sopra.

I progetti di alta gravità per loro natura hanno un alto rischio di danno e quindi il danno potenziale non può essere sufficientemente affrontato da altri meccanismi per accettare responsabilità e impatto. I progetti di bassa gravità, d'altro canto, pur comportando un rischio e una responsabilità, possono essere sufficientemente gestiti adottando le best practice descritte sopra. Tuttavia, è stato anche riconosciuto che nei casi in cui i progetti di difesa rappresentano una piccola parte del fatturato totale dell'azienda (5% o meno), disporre di tali meccanismi formali potrebbe non essere pratico e necessario dato l'orientamento generale dell'attività.

L'obbligo di disclosure, parte della decisione dello Standards Advisory Council, ha lo scopo di riconoscere che alcune persone potrebbero non essere d'accordo con la posizione delineata dallo Standards Advisory Council e dovrebbero avere le informazioni pertinenti per farsi la propria idea in merito alle prestazioni sociali e ambientali dell'azienda.

Le aziende che non hanno gestito in modo sufficiente questi problemi secondo il parere dello Standards Advisory Council non potranno beneficiare della certificazione B Corp. Ulteriori reclami specifici, materiali e credibili su aziende che forniscono servizi di consulenza ingegneristica nel settore della difesa saranno esaminati attraverso il processo formale di reclamo di B Lab.

I requisiti indicati in questo documento si applicano a tutte le potenziali B Corp che forniscono servizi di consulenza ingegneristica a clienti nel settore della difesa e stabiliscono il precedente secondo cui B Lab esaminerà la percentuale di fatturato dell'azienda generata dal settore della difesa, la natura dei servizi resi dall'azienda, i clienti e i progetti insieme alle pratiche di gestione dei rischi identificati attraverso il processo di ricerca e coinvolgimento degli stakeholder di B Lab.

*(Aggiornato a maggio 2021)*

Sebbene questa dichiarazione sia rivolta alle aziende che forniscono servizi di consulenza ingegneristica a clienti nel settore della difesa, B Lab condurrà una revisione di tutte le aziende che forniscono prodotti o servizi al settore della difesa secondo i suoi processi standard di revisione della divulgazione.

---

<sup>13</sup>Vedere nota 1

Nei casi in cui B Lab non fosse in grado di determinare se un'azienda soddisfa i requisiti di questa dichiarazione, il caso dell'azienda sarà presentato allo Standards Advisory Council per una decisione.

\*\*\*\*\*

La decisione dello Standards Advisory Council è stata basata su ricerche indipendenti svolte da B Lab e da consultazioni di stakeholder, inclusi esperti accademici.

Questa dichiarazione ha validità a partire da maggio 2020 fino a nuovo avviso da parte dello Standards Advisory Council.

Si prega di inviare commenti o domande al team di gestione degli standard di B Lab all'indirizzo [standardsmanagement@bcorporation.net](mailto:standardsmanagement@bcorporation.net).

## Appendice 1: List of Legal and Ethical Precepts for Military Technologies

Nel suo paper <sup>14</sup>intitolato “*Legal and Ethical Precepts Governing Emerging Military Technologies: Research and Use*” Dr. G.R. Lucas Jr. Lucas Jr. ha suggerito alcuni principi che potrebbero guidare il comportamento di coloro che sono coinvolti nello sviluppo, nei test e nella produzione di tecnologie militari. Questi potrebbero fungere da riferimenti per gli ingegneri che forniscono servizi nel settore della difesa, per valutare la natura legale ed etica dei progetti in cui sono coinvolti. Alcuni di questi principi sono elencati di seguito:

<b>Principio</b>	<b>Descrizione</b>
Il principio della legalità della missione	Una missione militare che è stata ritenuta legalmente ammissibile e moralmente giustificabile per tutti gli altri motivi pertinenti non perde questo status unicamente sulla base di una modifica o di un cambiamento dei mezzi tecnologici utilizzati per svolgerla, a meno che la tecnologia in questione non rappresenti o impieghi armi o metodi già specificamente vietati dalle Convenzioni internazionali sulle armi esistenti, o in violazione dei divieti del diritto internazionale umanitario contro mezzi o metodi che infliggono lesioni superflue o sofferenze inutili.
Il principio del rischio non necessario	Nel contesto di un conflitto armato internazionale o di un'operazione di sicurezza interna altrimenti leciti e moralmente giustificati, dobbiamo fornire al combattente di guerra o all'agente per la sicurezza interna ogni possibile riduzione al minimo del rischio nel corso dello svolgimento del loro compito nelle missioni altrimenti legalmente consentite e moralmente giustificabili.
Il Principio della massima conformità proporzionale	Nel perseguimento di una missione militare (o di sicurezza) legalmente ammissibile e moralmente giustificabile, gli agenti sono obbligati a utilizzare i mezzi o i metodi disponibili che promettono il più stretto rispetto delle leggi internazionali sui conflitti armati (LOAC) e delle regole di ingaggio applicabili (ROE), come la distinzione dei non combattenti (distinzione) e l'economia della forza (proporzionalità).

<sup>14</sup> Lucas, G.R. (2014), *Legal and Ethical Precepts Governing Emerging Military Technologies: Research and Use*, Amsterdam Law Forum Vol 6:1, Retrieved from <http://amsterdamlawforum.org/article/viewFile/330/498>

Il principio della diligenza	Tutte le attività di ricerca e sviluppo, progettazione e produzione di sistemi intraprese con piena conoscenza e conformità in buona fede con i precetti di cui sopra (tale buona fede deve comprendere almeno test rigorosi per garantire un funzionamento sicuro e affidabile secondo i termini di questi precetti) saranno intese come legalmente ammissibili e moralmente giustificabili.
Principio di responsabilità del prodotto	La responsabilità per errori o malfunzionamenti che potrebbero ragionevolmente e casualmente verificarsi nonostante l'esercizio pieno e in buona fede della dovuta diligenza come definito nel precedente precetto, dovrebbe essere riconducibile ai sensi delle leggi internazionali e/o nazionali applicabili sulla responsabilità del prodotto, inclusi un equo compenso finanziario o di altro tipo completo o il risarcimento per lesioni illecite, morte o distruzione di proprietà.
Principio di negligenza penale	Al contrario, la ricerca e lo sviluppo, la progettazione o la fabbricazione di sistemi intrapresi per colpevole ignoranza o in violazione deliberata o intenzionale di questi precetti saranno soggetti a designazione come "crimini di guerra" ai sensi del diritto internazionale e/o come sconosciuta messa in pericolo o comportamento criminalmente negligente ai sensi del diritto internazionale, ai sensi dei termini del diritto internazionale e/o nazionale applicabile.
Orientamento e conformità legale	Tutti gli individui e le organizzazioni (compresi i servizi militari, le industrie e i laboratori di ricerca) impegnati in attività di ricerca e sviluppo, progettazione, produzione, acquisizione o utilizzo di tali sistemi per scopi militari devono partecipare a un seminario di orientamento e conformità legale di non meno di 8 ore su questi precetti e, al termine, ricevere, firmare e depositare debitamente presso le autorità competenti una copia firmata di questi precetti come preconditione del loro lavoro continuativo.